



COMUNE DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 132**

**del Consiglio comunale**

Oggetto: SERVIZIO SPERIMENTALE 0-6 PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA CONOTTER DI POVO: ISTITUZIONE SERVIZIO E INDIVIDUAZIONE MODALITA' DI GESTIONE.

Il giorno 10.12.2024 ad ore 18.03 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Bosetti Stefano**

e consiglieri **Bozzarelli Elisabetta**

**Bridi Vittorio**

**Brugnara Michele**

**Carli Marcello**

**Casonato Giulia**

**Chilà Filomena**

**Dal Ri Alessandro**

**De Leo Antonio**

**Demattè Daniele**

**El Barji Assou**

**Fernandez Andreas**

**Filippin Giuseppe**

**Filosi Luca**

**Fiori Francesca**

**Flor Giovanna**

**Frachetti Piergiorgio**

**Franceschini Silvia**

**Gilmozzi Italo**

**Giuliani Bruna**

**Guastamacchia Fabrizio**

**Lenzi Walter**

**Maestranzi Dario**

**Maschio Andrea**

**Merler Andrea**

**Panetta Salvatore**

**Saltori Alessandro**

**Pattini Alberto**

**Pedrotti Alberto**

**Robol Andrea**

**Serra Nicola**

**Tomasi Renato**

**Uez Tiziano**

**Urbani Giuseppe**

**Zanetti Cristian**

**Zanetti Silvia**

**Zappini Federico**

Assenti: consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri

e pertanto complessivamente presenti n. 38, assenti n. 2, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/73 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

richiamata la deliberazione 18.06.2024 n. 67(\*) con la quale il Consiglio comunale ha approvato la disciplina generale del nido d'infanzia presso il compendio immobiliare Interporto, individuando per il nido la forma di gestione diretta in economia e dato mandato al Servizio Servizi all'infanzia e istruzione di individuare le modalità di ammissione degli utenti per l'anno educativo 2024-2025;

dato atto che l'attivazione del nido Interporto si è resa necessaria in funzione dei dati di domanda di servizio degli ultimi anni che, soprattutto dopo il periodo della pandemia da Covid, registrano per il nostro Comune livelli superiori all'offerta di posti nido, con la conseguente formazione di graduatoria residua (non soddisfatta) da un anno all'altro;

rilevato inoltre che l'Amministrazione comunale, per poter rispondere efficacemente alla elevata domanda di nido ha valutato anche la possibilità di attivare servizi di nido all'interno delle scuole dell'infanzia con forte calo di iscrizioni;

dato atto che nella deliberazione consiliare sopracitata la scelta di attivazione di un ulteriore servizio di nido era basata su una serie di dati, che si riassumono di seguito, e che confermano lo scarto tra domanda e offerta di servizi di nido sul territorio comunale;

preso atto che all'avvio del nuovo anno educativo, ovvero al 01.09.2024 sono presenti sul territorio comunale 25 nidi d'infanzia (di cui 8 gestiti direttamente e 17 gestiti tramite affidamento a terzi) per un totale di 27 servizi e di complessivi 1.189 posti, di cui:

- 22 servizi a tempo pieno per un numero di posti pari a 1.024;
- 4 servizi a tempo parziale al mattino per un numero di posti pari a 135;
- 1 servizio a tempo parziale al pomeriggio per un numero di posti pari a 30;

posto che 3 ulteriori posti sono messi a disposizione da parte del Comune di Lavis sulla base di uno specifico Protocollo di intesa, per cui l'offerta complessivamente garantita alle famiglie del territorio è pari a 1.192 posti;

dato atto che tale offerta vedrà un futuro incremento con la riapertura del rinnovato nido Orsetto Pandi (60 posti), a seguito di completa ristrutturazione nell'ambito degli investimenti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il nido ora è chiuso e temporaneamente trasferito con capienza ridotta (36 posti) presso gli spazi al 2° piano della struttura di via al Torrione. La riattivazione del servizio a capienza 60 bambini è prevista per l'autunno 2026;

considerato che tale prospettiva si inquadra nel progressivo impegno dell'Amministrazione verso l'ampliamento dell'offerta educativa ed una costante sistematizzazione e integrazione dei servizi in funzione di una maggiore funzionalità organizzativa, di una miglior efficacia nell'utilizzo delle risorse a partire dai bisogni, dalla sicurezza e dal benessere del bambino;

evidenziato che, oltre ai dati relativi all'offerta di servizio, si rileva come a fronte del calo demografico, la percentuale di domanda annuale (nuove domande) di nido sia andata aumentando rispetto alla popolazione residente 0-2, fino a raggiungere quasi il 30% per il 2023; infatti il numero di bambini residenti in fascia d'età 0 - 2 anni è, sull'ultimo triennio:

<b>ANNO</b>	<b>Residenti 0-2 anni</b>	<b>Variaz. assoluta</b>	<b>Variaz. %</b>
2021	2776	-19	-0,7
2022	2653	-123	-4,4
2023	2613	- 40	-1,5

a fronte di una domanda di nido pari a:

<b>a.e.</b>	<b>Domande per il tempo pieno</b>	<b>Domande per il tempo parziale</b>	<b>Totale domande (teste)</b>	<b>Variazioni % sull'anno precedente</b>
-------------	-----------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------	--

2022/2023	669	212	717	-11,1
2023/2024	713	224	764	+6,5
2024/2025	735	233	789	+3,3

il bisogno di servizio si rende evidente inoltre analizzando il rapporto tra domanda complessiva (iscritti già frequentanti e domanda annuale) e popolazione 0 - 2 anni che, dal 2011 in poi, si è attestata su valori sempre superiori al 40% e in crescita fino al 53% nel 2023 ( $717+764=1381/2613$ ). Ciò fa presumere come il bisogno di servizio di nido si possa mantenere elevato anche nei prossimi anni;

rilevato inoltre che a fronte di tale andamento della domanda, la percentuale di soddisfazione, alla luce dei posti disponibili, è andata progressivamente riducendosi negli ultimi anni; in particolare il dato al 31.12 di ogni anno è stato pari al 93,6% nel 2021, al 90,8% nel 2022, al 85,0% nel 2023, mentre per il 2024 il dato al 01.10.2024 è pari al 85,2%. Conseguentemente la presenza di domanda inevasa negli ultimi anni ha subito un trend crescente da un anno all'altro. In particolare al 31.12 sono 52 i bambini ancora in graduatoria nel 2021, 68 nel 2022, 115 nel 2023 e 117 al 01.10.2024;

rilevato che tali dati evidenziano che il Comune di Trento, anche rispetto ad altri contesti locali e nazionali, mantiene parametri elevati di offerta che si è andata progressivamente consolidando nel tempo raggiungendo per il 2023 un Indicatore di Lisbona (che misura il grado di soddisfacimento della domanda teorica del sistema servizi comunali come rapporto tra la capacità ricettiva e la popolazione residente 0 - 36 mesi) pari al 44,3% di copertura, ma comunque non ancora in linea con la domanda espressa;

richiamata inoltre al proposito la deliberazione della Giunta comunale 08.05.2023 n. 125 con la quale è stato approvato il documento "Azioni per i servizi socio educativi alla prima infanzia" che, sulla base degli obiettivi dell'Amministrazione definisce indirizzi più di dettaglio a cui il Servizio Servizi all'infanzia e istruzione si deve attenere nella gestione esecutiva dei servizi alla prima infanzia. Tale documento contiene un'analisi del contesto di riferimento, riporta gli obiettivi raggiunti, le azioni svolte e definisce quelle da mettere in campo nella direzione di un sistema integrato che considera unitariamente il percorso zero-sei anni, valorizzando il principio di continuità e coerenza dello sviluppo attraverso raccordi stabili e continuativi tra le diverse articolazioni del sistema con comuni attività di progettazione, formazione e coordinamento;

rilevato che, sulla base dei dati a disposizione, soprattutto quelli di domanda, e del documento di cui al punto precedente l'Amministrazione comunale ha valutato la possibilità di attivare servizi di nido all'interno delle scuole dell'infanzia con forte calo di iscrizioni. In particolare sono state avviate e portate avanti varie interlocuzioni con i competenti Servizi provinciali al fine di definire le condizioni sia tecniche che pedagogico-educative per l'utilizzo congiunto delle strutture per l'infanzia che risultano avere un numero di iscrizioni inferiore rispetto alla capienza potenziale delle strutture. Alla Provincia è stata chiesta la disponibilità a costituire specifici tavoli di lavoro per l'approfondimento degli aspetti tecnici e degli aspetti pedagogico-educativi delle azioni da attivare per l'utilizzo congiunto delle strutture per l'infanzia già esistenti sul territorio in modo da consentire l'attivazione di sezioni sperimentali 0-6 o per poter inserire gruppi nido nelle sezioni libere e lavorare su un progetto educativo condiviso, almeno in parte tra i diversi servizi;

considerato che, sulla base di incontri e confronti con i referenti provinciali è stata elaborata una specifica proposta di utilizzo degli spazi, redatta in collaborazione con il Servizio Edilizia pubblica, presso la scuola dell'infanzia M.C. Conotter di Povo. La struttura, ultimata nel 2006 e dimensionata per quattro gruppi classe (101 bambini), risulta ospitarne solo due secondo un trend che ha visto una progressiva riduzione nel numero di iscritti fino ai 35 del corrente anno educativo 2024-2025;

atteso che tale proposta, completa anche da una richiesta di parere rispetto all'applicazione dei parametri dimensionali previsti dalle disposizioni provinciali vigenti, è stata inviata al Servizio attività educative per l'infanzia della Provincia autonoma di Trento con nota prot. n. 319105 del 22.08.2024;

rilevato che con successiva nota prot. n. 357838 di data 30.09.2024 il Servizio attività educative per l'infanzia della Provincia autonoma di Trento riscontra alla richiesta di parere sulla proposta dell'Amministrazione. Nello specifico si valuta positivamente l'ipotesi complessiva di utilizzo degli spazi individuando alcune specifiche organizzative e di intervento;

dato atto che la proposta complessiva di utilizzo parziale degli spazi della scuola dell'infanzia, concordata con la Provincia autonoma di Trento, titolare del servizio di scuola dell'infanzia, prevede:

- l'utilizzo di un'aula della scuola quale aula di riferimento per il gruppo dei bambini del nido destinata alle attività di accoglienza, angolo morbido/gioco simbolico, attività e pranzo, dell'attiguo servizio igienico destinato ai bambini, da adattare in funzione dell'età e i bisogni dei bambini della fascia 0-3 e lo spazio laboratorio;
- l'utilizzo quale spazio spogliatoi e armadietti destinati ai bambini del nido quello adiacente all'aula di riferimento nell'ambito del corridoio centrale;
- l'utilizzo quale spazio sonno quello ricavato all'interno dello spazio condiviso tra nido e scuola dell'infanzia, nella seconda aula libera della scuola, da destinare alle esperienze in continuità tra bambini del nido e della scuola dell'infanzia, sia per momenti separati ed esclusivi come, ad esempio, spazio sonno per i bambini del nido, spazio posticipo per il tempo prolungato della scuola dell'infanzia. La fruizione di tale spazio potrà essere organizzato, nel corso della giornata educativa, sulla base di una co-progettazione sviluppata in collaborazione fra il personale dei due servizi;
- l'utilizzo degli spazi verdi esterni, computati ad uso condiviso per i due servizi, sarà oggetto di definizione specifica nell'ambito del progetto educativo da definire congiuntamente;
- l'utilizzo degli spazi di servizio e quelli destinati alle attività extra-frontali, verrà definito di comune accordo tra i due servizi sulla base anche della proposta contenuta nella nota del 30.09.2024 della Provincia soprariporta;
- il confezionamento dei pasti del nido sarà effettuato dalla cuoca assegnata alla scuola dell'infanzia integrata da una risorsa aggiuntiva formata per le mansioni di cucina e assegnata a tempo pieno con oneri a capo dell'Amministrazione comunale;

considerato, che la possibilità di computare lo spazio condiviso della seconda aula oltre che nella superficie della scuola dell'infanzia, anche ad uso del nido d'infanzia, garantisce la possibilità di raggiungere lo standard dimensionale previsto per l'attivazione del servizio di nido d'infanzia per un gruppo di 15 bambini;

ritenuto pertanto che l'attivazione di un servizio di nido all'interno degli spazi della scuola dell'infanzia di Povo possa ritenersi adeguata sia dal punto di vista della garanzia degli standard dimensionali previsti dalla normativa vigente, sia per la buona situazione strutturale della scuola, essendo un edificio di nuova costruzione risalente al 2006 collocata a piano terra e con un grande spazio verde a disposizione, oltre che di parcheggio e in zona facilmente raggiungibile dalle famiglie;

atteso che per la riattivazione del servizio, la cui gestione è prevista in via diretta ossia in economia da parte dell'Amministrazione, occorre procedere ad un parziale intervento di adeguamento del bagno ad uso dei bambini del nido adiacente alla stanza di riferimento a ciò destinata oltre che ad una parziale integrazione degli arredi e materiali ad uso dei bambini in età 0-3;

considerata inoltre la necessità di procedere con l'assunzione del personale educativo ed ausiliario. Nello specifico si prevede di dover impiegare, a piena capienza della servizio di nido, n. 3 educatori a tempo pieno di cui uno con funzione di coordinamento, 2 educatrici a tempo parziale oltre che 2-3 addetti a seconda dell'orario, di cui uno a tempo pieno a supporto della preparazione dei pasti, posto che il personale di cucina è già disponibile presso la scuola dell'infanzia;

richiamato l'articolo 54 della Legge provinciale 21 marzo 1977 n. 13 (Legge provinciale sulle scuole dell'infanzia 1977), che prevede che la Giunta provinciale elabori annualmente un Piano articolato per Comprensori, oggi Comunità di valle. Questo Piano, in attuazione dell'articolo 17 della Legge provinciale 8 luglio 1996 n. 4 e della deliberazione della Giunta provinciale 13 luglio 2018 n. 1197, viene individuato come strumento di programmazione settoriale e denominato "Programma della scuola dell'infanzia";

richiamata da ultimo la deliberazione della Giunta provinciale 17.06.2024 n. 893 avente ad oggetto "Adozione del programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2024/2025" che al punto r) dell'Allegato n. 2) definisce la "Sperimentazione di esperienze di un servizio zerosei e definizione dei criteri";

atteso che in tale punto vengono elencate le esperienze sperimentali di servizio zerosei già attive e quelle da attivare nell'anno in corso specificando che eventuali sperimentazioni di esperienze di un servizio zerosei ulteriori rispetto a quelle indicate, possono essere attivate in via transitoria per la durata solo dell'anno scolastico indicato in corso, previa autorizzazione da parte della struttura provinciale competente in materia di scuole dell'infanzia, tenendo conto che:

- le esperienze possono essere attivate solo con scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate e nidi d'infanzia afferenti al sistema dei servizi socio educativi della Provincia autonoma di Trento;

- la regia delle esperienze attivate è in capo alla Provincia che attua il monitoraggio e il coordinamento pedagogico individuando anche le pre-condizioni per l'attivazione di nuove sperimentazioni (fra cui accordi istituzionali formalizzati, formazione congiunta, progettazione e documentazione condivisa, coinvolgimento delle famiglie, equipe integrate di coordinamento);
- la struttura provinciale competente in materia di scuole dell'infanzia adotta una carta dei principi per le esperienze zerosei anni che raccoglie alcuni principi e criteri pedagogici orientativi;

preso atto inoltre che nel documento annuale la Giunta provinciale evidenzia 3 modelli organizzativi per la sperimentazione di esperienze di un servizio zerosei tra i quali il modello C) in base al quale: "la scuola dell'infanzia e il nido d'infanzia sono inseriti nella medesima struttura, ossia il servizio di nido d'infanzia si inserisce nello spazio della scuola dell'infanzia liberatosi a seguito di calo sezionale. Nido e scuola dell'infanzia mantengono ciascuno un proprio spazio di riferimento ma condividono tutti gli altri locali a disposizione della struttura (es. Zona accoglienza; laboratori specializzati: atelier, stanza della psicomotricità; giardino...). Questi spazi sono utilizzati per esperienze strutturate e permanenti tra bambini di età differenti con elaborazione di un progetto educativo in chiave zerosei.";

ritenuto che l'attivazione di una sezione di nido all'interno della scuola dell'infanzia di Povo, così come proposta, si qualifica tra le esperienze e i modelli organizzativi previsti dalle disposizioni provinciali come servizi di natura sperimentale 0-6 come sopra riportate;

atteso che, al fine di riconoscere la specificità del servizio proposto, l'utilizzo dei diversi spazi della scuola, la necessaria definizione di un progetto educativo condiviso in chiave zerosei e la conseguente collaborazione tra il personale educativo, ausiliario e di cucina operante nei due servizi sarà necessario sottoscrivere apposito atto con la Provincia autonoma di Trento che definisca le modalità di attivazione, funzionamento e coordinamento dei due servizi;

atteso inoltre che la struttura è in grado di ospitare massimo 15 bambini a tempo pieno a seconda della specifica fascia di età secondo le modalità attualmente vigenti negli altri nidi operanti sul territorio comunale ovverosia con apertura per l'intero anno educativo dal lunedì al venerdì per un massimo di 10 ore al giorno, dalle ore 7.30 e fino alle 17.30. In particolare a partire dall'anno educativo 2024-2025 i genitori avranno la possibilità di scelta tra un orario base di 8 ore (8.30-16.30), piuttosto che con un'ora di anticipo (7.30-8.30) o un'ora di posticipo (16.30-17.30) per un totale di 9 ore oppure con entrambe le ore aggiuntive per un massimo di 10 ore;

considerato inoltre che il nido nell'ambito della scuola infanzia di Povo non rientra tra le possibili opzioni a disposizione dei richiedenti il servizio durante il periodo di raccolta delle domande (01.10.2023-30.04.2024) e pertanto l'assegnazione dei posti potrà avvenire sulla base delle previsioni della sezione "La scelta del nido" dei vigenti "Criteri e modalità di presentazione delle domande, formazione delle graduatorie, assegnazione e accettazione del posto nei nidi d'infanzia comunali" (di cui da ultimo alla deliberazione della Giunta comunale 02.09.2024 n. 246). In particolare viene previsto che "All'atto della domanda, il genitore dichiara la propria disponibilità o indisponibilità ad essere contattato per l'accettazione di posti eventualmente rimasti liberi, in qualsiasi nido del territorio comunale, dopo le assegnazioni sulla graduatoria annuale. L'utente, che non sia stato contattato per nessuna scelta operata, verrà così contattato per una sola volta, esclusivamente tramite email o comunicazione telefonica (sms o chiamata), per l'eventuale scelta fra i posti rimasti liberi sui nidi la cui graduatoria specifica è esaurita. La sua rinuncia non determina decadenza dalla graduatoria per le specifiche scelte effettuate in sede di domanda". Pertanto, l'eventuale assegnazione dei posti per l'anno educativo 2024-2025 presso il nido Povo, potrà avvenire contattando tutte le famiglie rimaste in graduatoria che hanno manifestato la disponibilità anche per altri nidi e non risultate assegnatarie per nessuna scelta operata in sede di domanda, comunicando tale disponibilità di posti e procedendo con l'eventuale assegnazione nel rispetto dell'ordine di graduatoria e nei limiti dei posti disponibili, distinti per fasce di età;

atteso che il Consiglio comunale con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, effettuata con deliberazione 19 dicembre 2023 n. 112, ha indicato come obiettivo strategico ("Giov1") da conseguire nell'ambito della linea di mandato "Politiche giovanili - Una città che pensa giovane" quello di "Valorizzare i bambini e i giovani per farli diventare protagonisti della nostra città". Il Documento indica come obiettivo operativo specifico del Servizio Infanzia ("Giov1.7") quello di "Garantire servizi socio educativi di qualità anche con modalità di gestione esternalizzata, a sostegno della crescita di bambini e bambine, della genitorialità e della conciliazione tra famiglia e lavoro";

dato atto che tali obiettivi si inseriscono nel quadro dell'Agenda O.N.U. 2030 per lo sviluppo sostenibile - OBIETTIVO 4 "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e

promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti”;

richiamato altresì il PIAO 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione 12 febbraio 2024 n. 36 e successivamente variato con deliberazione della Giunta comunale del 29 luglio 2024 n. 217, nel quale tra gli obiettivi dell'anno 2024 vi è quello di "Aumento posti mediante attivazione 0-6 presso scuole dell'infanzia con forte calo delle iscrizioni”;

rilevato che ai sensi dell'art. 49, comma 3, lett. g) della L.r. 2/2018 e s.m. è competenza del Consiglio comunale stabilire la disciplina generale, l'assunzione e la dismissione dei servizi pubblici locali nonché la scelta delle relative forme gestionali;

vista la L.p. 12 marzo 2002 n. 4 e s.m. come modificata dalla L.p. 19 ottobre 2007 n. 17, che disciplina la materia nel cui ambito si inserisce il servizio oggetto del presente provvedimento;

viste le Linee guida pedagogiche per i servizi educativi 0-3 approvate dalla Giunta provinciale con propria deliberazione 23 dicembre 2021 n. 2277;

visti gli artt. 74 e ssgg. dello Statuto del Comune di Trento ove si dettano i principi fondamentali dell'attività di erogazione e gestione dei servizi pubblici da parte dell'Amministrazione comunale con particolare riguardo agli articoli da 81 a 86 del medesimo Statuto nei quali sono dettate precise regole per la scelta delle modalità organizzative dei servizi pubblici;

atteso che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata nella seduta congiunta tenutasi il 18 novembre 2024 dalla Commissione consiliare per il turismo, la toponomastica, formazione, sport e giovani e dalla Commissione consiliare per la vigilanza, la trasparenza, la partecipazione, l'informazione e l'innovazione, senza osservazioni in ordine al prosieguo dell'iter istruttorio della stessa;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- il Regolamento per la disciplina del sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 28.06.2007 n. 70 e 22.11.2016 n. 132;
- la L.p. 12 marzo 2002 n. 4, come modificata dalla L.p. 19 ottobre 2007 n. 17;
- la L.p. 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.;
- la L.p. 9 marzo 2016 n. 2 e s.m.;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e la Direttiva 2014/24/UE;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera g) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 per consentire l'immediato avvio delle procedure volte all'attivazione del nuovo servizio di nido;

preso atto che, contestualmente alla votazione della presente proposta di deliberazione, il Presidente del Consiglio comunale ha avvisato della facoltà di richiedere la separata votazione della clausola di immediata eseguibilità e che, non essendo stata manifestata da alcun Consigliere o alcuna Consigliera una richiesta in tal senso, si procede pertanto ad una unica votazione riguardante sia la proposta di deliberazione che la sua dichiarazione di immediata eseguibilità qualora approvata con la maggioranza prescritta dall'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali in L.r. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

### d e l i b e r a

1. di approvare la disciplina generale del servizio sperimentale 0-6 che prevede l'attivazione di una sezione di nido d'infanzia per massimo 15 bambini presso alcuni spazi della scuola dell'infanzia provinciale M.C. Conotter di Povo, come proposta dal Servizio Servizi all'infanzia e istruzione e come riportata in premessa;
2. di individuare per il nido d'infanzia di cui al punto 1. la forma di gestione diretta in economia;
3. di dare mandato al Servizio Servizi all'infanzia e istruzione di individuare, per il periodo residuo dell'anno educativo 2024-2025, i bambini ammissibili alla nuova struttura utilizzando le stesse modalità adottate per le ammissioni nei nidi comunali che presentano disponibilità di posti qualora la graduatoria annuale di riferimento sia esaurita e nel rispetto dell'ordine della graduatoria medesima;
4. di rinviare a successivi provvedimenti attuativi tutto quanto richiesto per dare avvio al servizio sperimentale 0-6 anche in relazione alle specifiche necessità di coordinamento con i competenti Servizi provinciali;
5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

(\*) per errore materiale gli estremi della deliberazione "18.06.2024 n. 67" sono sostituiti dagli estremi "04.07.2024 n. 76"

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Piccoli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

**ESITO DELLA VOTAZIONE**

Oggetto: SERVIZIO SPERIMENTALE 0-6 PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA CONOTTER DI POVO: ISTITUZIONE SERVIZIO E INDIVIDUAZIONE MODALITA' DI GESTIONE.

---

**Votazione palese**

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 38

**Favorevoli:** n. 37 (Bosetti, Bozzarelli, Bridi, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, De Leo, Demattè, El Barji, Fernandez, Filippin, Filosi, Fiori, Flor, Frachetti, Franceschini, Gilmozzi, Giuliani, Guastamacchia, Ianeselli, Lenzi, Maestranzi, Maschio, Merler, Panetta, Pattini, Pedrotti, Robol, Serra, Tomasi, Uez, Urbani, Zanetti C., Zanetti S., Zappini)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

**Non votanti:** n. 1 (Piccoli)

Trento, addì 10.12.2024

la Segretaria generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Consiglio n. 73 / 2024**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: SERVIZIO SPERIMENTALE 0-6 PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA CONOTTER DI POVO: ISTITUZIONE SERVIZIO E INDIVIDUAZIONE MODALITA' DI GESTIONE.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 22 novembre 2024

Servizio Servizi all'infanzia e istruzione  
La Dirigente  
dott.ssa Marcella Seppi  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Consiglio. 73 / 2024**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: SERVIZIO SPERIMENTALE 0-6 PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA CONOTTER DI POVO: ISTITUZIONE SERVIZIO E INDIVIDUAZIONE MODALITA' DI GESTIONE.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 25.11.2024